

Cesena

Lotta al virus

Covid, vaccini per 150 bambini fragili

Partono le somministrazioni per la fascia d'età tra i 6 mesi e i 4 anni. La pediatra: «Estremamente tollerabile, tre dosi invece di due»

di Elide Giordani

Il maledetto Covid non risparmia neppure i bimbi piccolissimi, che rischiano molto se sono in condizione di particolare fragilità. Come è ormai evidenziato da un'ampia casistica il coronavirus incide su ogni fascia di età e la protezione appare necessaria in casi specifici. Allineandosi con altre realtà, e dopo l'autorizzazione di Ema e Aifa e il via libera del ministero della Salute, anche la nostra regione ha dato l'avvio ieri alle prenotazioni del vaccino per la fascia di età tra i 6 mesi e i 4 anni compresi. Al compimento del quinto anno c'è il vaccino pediatrico già ampiamente somministrato. Nella nostra realtà comprensoriale i bimbi in condizione di fragilità fino ai 4 anni sono circa 150, ma su richiesta dei genitori potranno farlo tutti. Peraltro non si tratta della formulazione per gli adulti ma di una specifica del vaccino Comirnaty (BioN-

Tech/Pfizer) appositamente dosata per i bambini. Ma come assicurare i genitori sui temuti, ma non comprovati, effetti collaterali? «La cosa positiva, intanto - dice la dottoressa Anna Faetani della Pediatria di Comunità - è che questo vaccino allarga la copertura anche alle fasce di età finora esposte al contagio. Comirnaty arriva in uno stadio molto avanzato della campagna vaccinale che, in quasi due anni, non ha mai evidenziato particolari problemi collaterali. Lo evidenzia anche un apposito report di Aifa. E' un vaccino estremamente tollerabile anche se nei bimbi più piccoli sono previste tre dosi anziché due. Tutti gli studi condotti fino ad ora ci dicono che non dobbiamo aspettarci reazioni diverse da quelle già testate sui ragazzi e sugli adulti. Ossia mal di testa lieve, di ossa, un po' di febbre tipica non del vettore virale ma di un mRNA messaggero».

La vaccinazione, come specificato nella circolare del Ministe-



ro della Salute, è raccomandata ai bambini che presentino condizioni di fragilità tali da esporli allo sviluppo di forme più severe di infezione da covid, quali immunodeficienze, patologie oncologiche, alcune patologie ematologiche, cardiologiche e respiratorie, malattie renali croniche, quadri gravi di obesità, diabete di tipo 1, patologie neurologiche e muscolari, trisomia 21 e altre malattie cromosomiche e sindromiche, prematurità nei primi 2 anni di vita, disabilità grave. Per la scelta alla vaccinazione i genitori potranno confrontarsi con il proprio pediatra di Famiglia, con i medici del centro specialistico di riferimento e della Pediatria di Comunità che provvederanno anche a contattare le famiglie per una sensibilizzazione. Per ottenere il vaccino occorre prenotare presso la Pediatria di Comunità, che a Cesena è in piazza Magnani 146, 1° piano scala B (0547 394204) e a Savignano sul Rubicone Via F.lli Bandiera 15 (telefono 0541 801830).



Il Gruppo OROGEL ricerca un
HR Business Partner

responsabile della gestione delle risorse umane
prevalentemente nell'ambito produttivo.

Luogo di lavoro: Cesena.

Caratteristiche dei candidati:

Si ricercano candidati con almeno 3 anni di esperienza all'interno di HR department di aziende produttive, con esperienza nella gestione delle relazioni con il personale.

**La ricerca professionale è rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77).
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum a
personale@orogel.it**

L'associazione fondata da Fusconi rivive con un nuovo Consiglio



A due mesi dalla scomparsa di Bruno Fusconi, noto imprenditore e missionario cesenate, l'associazione Amici dell'Africa ed America Latina OdV continua il suo percorso nell'esempio del suo fondatore: Fusconi con i contributi di tanti benefattori (e anche suoi personali) ha realizzato grandi opere in Africa e in America Latina al servizio non solo del mondo cattolico ma di tutti, senza distinzioni di religione, contribuendo ad aiutare tante persone e a migliorare la situazione economica e sociale delle zone a cui si è dedicato. Nel 2006, aveva fondato l'associazione che ha seguito con il massimo impegno fino agli ultimi giorni di vita. Da qualche tempo, avanzando l'età, era preoccupato perché non voleva che

l'esperienza si concludesse con la sua morte e quando qualche mese fa gli è stata diagnosticata una grave malattia, ha deciso di garantire all'associazione un futuro scegliendo personalmente ad una ad alcune persone di sua totale fiducia che avrebbero dovuto continuare il cammino. E' nato quindi il Consiglio direttivo dell'associazione 'Amici dell'Africa e dell'America Latina ODV' (a cui verrà aggiunto il nome di Bruno Fusconi) che già ha iniziato a percorrere la strada del suo fondatore con le stesse modalità di chiarezza, trasparenza e onestà. Tra i componenti: Antonio Fusconi (presidente), Giuseppe Brighi, Gianluca Fusconi, Flavia Rambelli, Marco Matassoni, Mauro Pieri, Luciano Guardigli, Daniela de Paoli e Marilena Montalti.

'Cubo', porte chiuse a vandali e spacciatori

La Provincia ha stanziato 95mila euro per sostituire le vecchie cancellate che danno l'accesso al parcheggio interrato

In risposta alle tante segnalazioni in tema di sicurezza arrivate dai frequentatori - di tutte le età - del complesso scolastico del 'Cubo' e del parcheggio interrato realizzato al di sotto dell'edificio, Provincia e Comune hanno firmato una convenzione pensata per apportare i correttivi a più riprese domandanti dagli utenti.

«Quest'area - commenta il sindaco (e presidente della Provin-

cia) Enzo Lattuca - , di proprietà della Provincia, fatta eccezione per le palestre che sono di pertinenza del Comune, spesso viene usata come una zona di riparo da bande di giovanissimi che, favoriti dalla presenza del parcheggio interrato, svolgono attività non del tutto edificanti consumando alcol, sostanze e arrecando danno agli spazi pubblici. Per arginare questo ed altri fenomeni di vandalismo noti

alle forze dell'ordine e alla polizia locale, e con lo scopo di assumere il controllo di quest'area frequentata quotidianamente da studenti, insegnanti e famiglie, abbiamo predisposto l'installazione di cancelli a cui seguirà, d'intesa con la dirigenza scolastica, la programmazione dei nuovi orari di accesso ai garage e alla corte interna».

Nelle ore serali, e quando il Liceo sarà chiuso, gli accessi rimarranno serrati, ma potranno



essere aperti dall'interno attraverso maniglioni antipanico. Le cancellate esistenti (serrande ammalorate e di difficile gestione) verranno sostituite da altre metalliche avvolgibili, sezionali o basculanti e con porte di uscita che rispettino i moduli antincendio.

L'intervento sarà finanziato dalla Provincia, che metterà a disposizione le risorse finanziarie richieste, complessivamente 95 mila euro.

Il Carlino a portata di click

La donazione

Abbonamento digitale a 1,79 euro a settimana

Chirurgia robotica, 300mila euro dallo Ior



Un'occasione importante per godere di tutti i vantaggi dell'informazione di qualità: fino all'8 gennaio, infatti, i nostri lettori hanno la possibilità di abbonarsi all'edizione digitale de il Resto del Carlino a un prezzo di assoluta convenienza: 1,79 euro a settimana. Con l'abbonamento avranno accesso all'edizione digitale del quotidiano cartaceo, oltre che accesso ai nostri siti internet. Siti dai quali è possibile leggere notizie aggiornate minuto per minuto, guardare i video della giornata, ascoltare i nostri podcast, informarsi su quel che succede in Italia e anche nella città. Abbonarsi è molto semplice: basta andare all'indirizzo internet www.ilrestodelcarlino.it/natale2022 e seguire le istruzioni. Oppure si può inquadrare il qr code a corredo di questo articolo. L'edizione digitale può essere consultata dai computer, dai tablet ed anche dagli smartphone. Con grande immediatezza e con grande semplicità. A tutti buon Natale e buona lettura.

L'Ausi Romagna ha deciso di spingere sull'acceleratore dell'innovazione tecnologica. Una strada che l'azienda ha intrapreso già a partire dal 2007 con l'installazione del Sistema "Da Vinci" all'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, mentre all'ospedale di Rimini e Cesena è già in funzione da qualche mese, e a Ravenna, si procederà al suo posizionamento, appena sarà ultimata la nuova centrale di sterilizzazione a inizio 2023. L'installazione nei diversi ambiti dell'Azienda di questi sistemi permetterà una maggior velocità nella curva di apprendimento della tecnologia robotica ad un numero sempre maggiore di chirurghi. La convinzione sulla validità di questo percorso è tale che i vertici della sanità del territorio hanno deciso di varare un nuovo programma sperimentale d'adozione e valutazione della chirurgia robotica nei 4 ospedali polispecialistici di riferimento del territorio. Il nuovo robot chirurgico verrà infatti utilizzato per gli interventi relativi al tumore dell'esofago, pancreas, fegato e vie biliari, mammella, polmone e chirurgia bariatrica, per quel che concerne l'Ospedale di Forlì; neoplasie a carico dello stomaco, del rene e dell'ovaio per l'"Infermi" di Rimini; chirurgia del politrauma, HIPEC e chirurgia d'urgenza al "Bufalini" di Cesena; e infine carcinoma del colon-retto e malattie croniche infiammatorie intestinali al "Santa Maria delle Croci" di Ravenna. vviamente queste nuove tecnologie presentano costi notevoli per il sistema sanitario nazionale, ma l'Istituto Oncologico Romagnolo è pronto a fare la sua parte per rendere sostenibile l'implementazione di questo importante progetto.

Menu di Capo

A SEGUIRE MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 04:00 BOMBOLONI CALDI
GRATIS

danino

ANTIPASTI

Prosciutto crudo con carpaccio di funghi freschi, accompagnato da fonduta di parmigiano stagionato 24 mesi

Tortino al tartufo con crema di mascarpone e chips di zucchine

PRIMI

Passatelli con crema di squaquerone, petali di prosciutto crudo essiccato, rucola e pomodorini

Medaglioni ripieni di gorgonzola e noci saltati al burro, scorza d'arancia e pioggia di semi di sesamo

SECONDI

Costoletta d'agnello impanata con salsa al romesco e patate al forno

Tagliata di Manzo su letto di insalatina mista accompagnata da verdure grigliate

Acqua, Vino, Caffè compresi

BAMBINI 0-5 ANNI GRATIS (STROZZAPRETI AL RAGU + COTOLETTA E PATATINE)



60€

DOLCE
Terrina di cioccolato con mascarpone

Ristorante Vigo
Viale della Resistenza, 55
Cesena tel. 0547-400898

Forlì

Solidarietà

C'è tempo entro fine anno per i buoni viaggio col taxi

Disabili, donne in gravidanza e famiglie meno abbienti possono accedere a fondi stanziati dal Comune per spostarsi: ancora 132mila euro inutilizzati

Corsa finale per l'erogazione dei fondi residui del 2022 messi a disposizione dal Comune e volti a finanziare i buoni viaggio per spostamenti tramite il servizio taxi o autonoleggio con conducente. Si tratta di oltre 132mila euro che, di fatto, rischiano di rimanere parzialmente inutilizzati per un progetto che ha avuto un discreto successo in città.

Beneficiari dell'iniziativa sono le persone disabili, le donne in gravidanza, le persone facenti parte di nuclei con difficoltà economica che non usufruiscono di altri sostegni pubblici. «Si tratta di un'iniziativa destinata alle persone più fragili - dice Barbara Rossi, assessora con delega al welfare - . L'anno scorso abbiamo avuto un grande riscontro. Sono carnet di buoni da spendere per trasporto pubblico, per il 50% a carico del Comune, il resto della spesa è sostenuta dal beneficiario, per un massimo di 20 euro». Ma il termine ultimo per presentare la domanda e accedere al finanziamento relativo al bando del 2022 è tassativamente il 31 dicembre.

Inoltre, i destinatari possono accedere a cinque carnet contenente ciascuno buoni per un valore complessivo di 100 euro, che però non vengono erogati in una unica soluzione, ma di volta in volta e alla consegna di quello precedentemente ottenuto e utilizzato. Infine, l'ultimo carnet deve essere richiesto e ottenuto entro giugno prossimo: solo sei mesi per usufruire di 500 euro in spostamenti. Insomma tempi stretti, anzi strettissimi.



Al centro, l'assessore al Welfare Barbara Rossi mostra il 'buono'

«La nostra organizzazione ha aderito all'iniziativa anche lo scorso anno - dice Marco Amadori di Radio Taxi - e possiamo dire che ha avuto molto successo. A noi è servita per farci conoscere come alternativa all'autobus e abbiamo portato molte persone nei centri vaccinali. Ma queste scadenze non consentono di utilizzare i carnet». Il bando, finanziato la prima volta nel 2020 per fronteggiare l'emergenza determinata dalla pandemia e per venire incontro a coloro che avevano necessità di raggiungere i centri vaccinali o le strutture sanitarie, ha avuto un

finanziamento comunale di oltre 27mila euro, cui si è aggiunto un contributo statale di quasi 197mila euro.

«Vedremo a giugno quanto degli oltre 132mila euro ancora a disposizione saranno stati utilizzati. Eventualmente si potrà procedere con un altro bando», aggiunge Pierluigi Rosetti, responsabile delle unità Adulti e Politiche abitative del Comune. Intanto, si può fare domanda per ottenere il primo carnet entro il 31 dicembre, presso gli uffici di Forlì Mobilità Integrata o scaricando il modulo dal sito del Comune; entro giugno dovranno essere richiesti gli altri quattro carnet a disposizione. Nel momento in cui si prende un taxi e prima che inizi la corsa, è bene accertarsi che si tratti di un mezzo che accetta i buoni contenuti nel carnet, cioè che sia convenzionato con il Comune.

Paola Mauti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FUNZIONA

Ogni beneficiario avrà 5 carnet del valore totale di 100 euro
L'ultimo va erogato entro giugno



L'INIZIATIVA

Dallo Ior all'Ausi 300mila euro «Finanziamo il robot chirurgico»

L'azienda Ausi della Romagna punta sull'innovazione tecnologica, varando un nuovo programma sperimentale d'adozione e valutazione della chirurgia robotica presso i quattro ospedali polispecialistici di riferimento del territorio, e a sostenerla è l'Istituto Oncologico Romagnolo con una cospicua donazione. Lo Ior ha infatti deciso di supportare l'implementazione di questo importante progetto elargendo 150.000 euro per il 2022 e altri 150.000 euro per il 2023, per un totale di 300.000 euro, affinché il robot chirurgico possa trovare applicazione e fare la differenza nel percorso di cura dei pazienti del territorio. L'obiettivo è, in particolare, quello di garantire una maggior velocità nella curva di apprendimento della tecnologia robotica a un numero sempre maggiore di chirurghi.

Per quanto concerne l'Ospedale di Forlì, il nuovo robot chirurgico verrà utilizzato per gli interventi relativi al tumore dell'esofago, pancreas, fegato e vie biliari, mammel-

la, polmone e chirurgia bariatrica.

«Nuove strategie come immunoterapia, terapia a base molecolare e terapia di precisione avranno un ruolo sempre più preponderante nella cura del paziente che riceve una diagnosi di cancro - ha spiegato Fabrizio Miserocchi, il Direttore Generale Ior - . Dimostriamo di credere a questa direzione dedicando tutte le iniziative di raccolta fondi di Natale a sostegno degli studi che vanno in questa direzione nella presa in carico del paziente oncologico. Per questo abbiamo deciso di fare la nostra parte in questa sperimentazione, sostenendo l'Azienda sanitaria nell'acquisto dei costosi materiali di consumo, consentendo di poter programmare un numero più elevato di interventi e di velocizzare la curva di apprendimento dei professionisti».

Stefano Baudino



Pubblichiamo in anteprima l'immagine dedicata all'Ail, l'associazione che si occupa di leucemie e tumori del sangue: nella foto, le caratteristiche Stelle di Natale

Sabato 24 dicembre sarà in omaggio con il Carlino

Un calendario tutto da scoprire

Dodici mesi dedicati al volontariato. Domattina la presentazione

Il Carlino fa i suoi auguri di un buon 2023 a tutti i lettori e alla città intera: il nostro calendario sarà consegnato in regalo a tutti i lettori che acquisteranno una copia del giornale sabato 24 dicembre. Abbiamo dedicato i 12 mesi che verranno al volontariato: un esercito di persone che operano instabilmente e quotidianamente per aiutare il prossimo. Per questo, abbiamo scelto do-

dici realtà - una al mese - della provincia di Forlì-Cesena, sei del Forlivese e altrettante attive nell'altra metà del territorio. Racconteremo, attraverso le immagini, associazioni che sono diventate vere e proprie istituzioni: l'Avis, il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, l'Ail (l'associazione che si occupa di leucemie e tumori del sangue), lo Ior (Istituto oncologico romagnolo), l'Anffas di Cesena,

i Clown in corsia dell'ospedale Bufalini, l'Enaip di Cesena, 'Maggia Rosa social bike' di corso Mazzini, le Cucine popolari di Cesena, l'Emporio della Solidarietà di via Lunga, la Cisl di Cesena e Sos Taxi. C'è chi si adopera per la malattia o l'handicap, chi aiuta i poveri: a ciascuno è stata dedicata una pagina. Domattina presenteremo il calendario presso la saletta Avis in via Giacomo della Torre.

Covid, vaccini ai bimbi fragili sotto i 4 anni

Partita la campagna per i piccoli con alcune patologie (e non solo)
Occorre la prenotazione tramite i pediatri, si va in via Colombo

È scattata ieri in tutta l'Emilia-Romagna la campagna di vaccinazioni anti-Covid per i bambini fragili tra i 6 mesi ed i 4 anni. Le prenotazioni vanno fatte alle Pediatrie di comunità: per quanto riguarda Forlì occorre rivolgersi in via Colombo 11 (ingresso C, primo piano) allo sportello 13. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30; le famiglie possono accedere solo su prenotazione, tramite mail all'indirizzo vacpcpedcovid.fo@auslromagna.it (telefono 0543.733145, negli stessi orari).

La Regione ha dunque recepito le indicazioni del Ministero della Salute, dopo il via libera della commissione tecnico scientifica di Aifa. Il vaccino che sarà somministrato è il Comirnaty (BioNTech/Pfizer), nella formulazione da 3 microgrammi a dose. L'assunzione è per via intramuscolare. Le dosi di vaccino sono arrivate presso l'Hub regionale di Ferrara e sono pronte per essere consegnate nei prossimi giorni alle aziende sanitarie.

A chi è indirizzata questa campagna? La vaccinazione, come specificato nella circolare del Ministero della Salute, è raccomandata ai bambini che presen-



tino condizioni di fragilità tali da esporli allo sviluppo di forme più severe di infezione da SARS-Cov2. Si parla di immunodeficienze, malattie oncologiche, alcune patologie ematologiche, cardiologiche e respiratorie, malattie renali croniche, quadri gravi di obesità, diabete di tipo 1, patologie neurologiche e muscolari, trisomia 21 e altre malattie cromosomiche e sindromiche, prematurità nei primi 2 anni di vita, disabilità

grave. Tuttavia è indispensabile che i genitori si confrontino con il proprio pediatra di famiglia, con i medici del centro specialistico di riferimento e della Pediatria di comunità che provvederanno anche a contattare le famiglie.

Attenzione, però; il vaccino potrà essere reso disponibile anche per la vaccinazione dei bambini che non presentino condizioni di rischio, su richiesta del genitore. Il sistema organizzativo della campagna anti-Covid 19 disposto dalla Regione, prevede che le Pediatrie di comunità di ciascuna Ausl coinvolgano i Centri specialistici pediatrici e i pediatri di libera scelta per individuare i soggetti di elevata fragilità, informando i genitori della possibilità alla vaccinazione contro il Coronavirus.

«Con la somministrazione del vaccino anti-Covid ai bambini fragili - sostiene l'assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - continuiamo, a mettere in sicurezza tutti, a partire dai più fragili. È un gesto di responsabilità che chiediamo ai genitori di questi bimbi che rischiano di sviluppare forme più severe dell'infezione».

Liceo scientifico e tecnico commerciale Matteucci

Centro studi, arriva una nuova palazzina

Otto aule, lavori da marzo: sarà pronta nel 2025
L'impianto fotovoltaico? Smantellato e ricostruito

Continuano gli interventi nelle scuole del Forlivese. È stata infatti aggiudicata l'opera di realizzazione del nuovo fabbricato scolastico al centro studi 'Allende' in via Aldo Moro. Lavori per 4,1 milione di euro (1,6 milioni sono assegnati dalla Regione, il resto proviene da fondi della Provincia). Il cantiere dovrebbe entrare in funzione nel prossimo marzo, la fine lavori è prevista per giugno 2025.

Dopo la palestra dell'Itaer che costerà 2,5 milioni, si affida ora un altro intervento; inoltre a

giorni sarà aggiudicato - sempre dalla Provincia - il cantiere per la messa in sicurezza dei solai dell'Istituto Marconi e verrà avviata la procedura di gara per il miglioramento sismico delle palestre del centro studi 'Allende'.

Il nuovo fabbricato sarà realizzato nell'area del centro studi con accesso diretto da via Aldo Moro, situato tra le palestre e l'Istituto tecnico 'Matteucci'. «Saranno realizzate otto aule, quattro per piano, oltre al blocco dei servizi igienici - dice Valentina Ancarani, vicepresidente della Provincia - L'impianto fotovoltaico esistente verrà rimosso e ne verrà installato un altro sulla copertura dell'edificio aumentandone l'efficienza. È progettato per garantire al contempo elevate prestazioni energetiche e soddisfare esigenze estetiche e funzionali».

Enzo Lattuca, presidente della Provincia, aggiunge: «Entro il 2025 il territorio provinciale avrà un nuovo assetto degli edifici scolastici superiori per numero di aule in più a disposizione in relazione al numero di studenti, tenendo conto del trend demografico. Con i nuovi edifici che saranno nelle nostre disponibilità (ex Olivetti, palestra Itaer e palazzina del Centro studi 'Allende') e messa in sicurezza dell'Istituto Marconi verrà data risposta importante alle esigenze delle scuole superiori di Forlì».



Siti, podcast, giornale online: tutto a 1,79 euro a settimana

Carlino, promozione per gli abbonati digitali

Un'occasione importante per godere di tutti i vantaggi dell'informazione di qualità: fino all'8 gennaio, infatti, i nostri lettori hanno la possibilità di abbonarsi all'edizione digital del Resto del Carlino a un prezzo di assoluta convenienza: 1,79 euro a settimana.

Con l'abbonamento avranno accesso all'edizione digitale del quotidiano cartaceo, oltre che accesso ai nostri siti internet. Siti dai quali è possibile leggere notizie aggiornate minuto per minuto, guardare il video della giornata, ascoltare i nostri podcast, informarsi su quel che succede in Italia e anche nelle città. Abbonarsi è molto semplice: basta andare all'indirizzo internet www.ilrestodelcarlino.it/natale2022 e seguire le istruzioni.



Oppure si può inquadrare il qr code a corredo di questo articolo. L'edizione digitale può essere consultata dai computer, dai tablet ed anche dagli smartphone. Con grande immediatezza e con grande semplicità. A tutti buon Natale e buona lettura.

2005 - 2022

MICHELA

Mamma dove sei? Sono qui Michela, sono sempre qui vicino a te.

Il nostro muro a volte crolla
e la disperazione ha il sopravvento,
ma poi arrivi tu che ci abbracci forte
e tutto si illumina.

Sogno, realtà o follia? Non importa cosa sia...
ciò che conta è che tu sei sempre qui vicino a noi.

Un unico abbraccio...
Un unico sorriso.....
Un unico respiro.

Il babbo e la mamma

S. Messa in ricordo Mercoledì 21 Dicembre
alle ore 18.00 nella Chiesa di Cusereoli

RIBOLLI
FORLÌ - Via S. Maria 1 - Tel. 0543.741239
MILANO - Via S. Carlo 10 - Tel. 02.5840000

«Cusereoli, Dicembre 2022»

Provincia

Chiusura in anticipo per la caccia agli uccelli

Diverse settimane in meno per sparare a diverse specie, dal tordo al germano. Soddissfatti gli ambientalisti: «Così si limita la pressione venatoria di gennaio»

La Regione Emilia-Romagna ha anticipato la data della chiusura della caccia a numerose specie di uccelli, adeguandosi così a quanto previsto nell'ordinanza del Consiglio di Stato. Escono sconfitte le associazioni venatorie e sono risultati inutili anche i tentativi avanzati da parte del consigliere regionale della Lega Massimiliano Pompignoli che aveva chiesto nei giorni scorsi all'assessore all'agricoltura Alessandro Mammi in una interrogazione di non dare seguito a quanto stabilito dal Consiglio di Stato.

Soddisfatte le associazioni ambientaliste Wwf, Lav, Lipu e Lac. «Grazie alla vittoria giudiziaria in sede cautelare, la giunta regionale dell'Emilia-Romagna si adegua all'ordinanza del 21 ottobre scorso della III sezione del Consiglio di Stato».

Le conseguenze sono l'anticipazione della data di chiusura della caccia al Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena al gennaio 2023; l'anticipazione della data di chiusura della caccia per gli uccelli acquatici legati alle zone umide (anatidi, rallidi e limicoli), ovvero: Germano reale, Canapiglia, Fischione, Codone, Mestolone, Marzaiola, Folaga, Gallinella



Un cacciatore (repertorio)

la d'acqua, Porciglione, Beccacino, Frullino, al 19 gennaio. Per finire, è stata anticipata anche la data di chiusura della caccia alla Beccaccia, fissata ora al 31 dicembre prossimo, come del resto richiesto anche dall'Istituto superiore protezione ricerca ambientale.

I cacciatori emiliano romagnoli, da parte loro, si aspettavano una presa di posizione forte da parte della Regione in loro difesa (visto che, secondo i loro esponenti, sono sempre stati

adempianti e costantemente attivi sul territorio) chiedendo che tali limitazioni non venissero recepite. Le cose, però, sono andate diversamente.

«**La Regione** aveva dovuto, sempre per effetto dell'Ordinanza dei giudici amministrativi di appello - precisano i responsabili delle associazioni ambientaliste - ridurre da due ad una soltanto le giornate aggiuntive di caccia settimanali da appostamento alla fauna migratoria nei giorni di ottobre e novembre. Siamo soddisfatti di avere contribuito a limitare la forte pressione venatoria nel mese di gennaio - concludono - in particolar modo all'interno delle zone umide regionali, a tutela di molte specie di avifauna sempre più minacciate da una caccia selvaggia».

La discussione di merito della causa che avrà luogo davanti al Tar di Bologna resta al momento fissata al 16 marzo dell'anno prossimo.

Oscar Bandini

DELUSI I CACCIATORI

Attesa una presa di posizione da parte della Regione che, al contrario, non ha avuto luogo

Santa Sofia

Senso unico alternato lungo la provinciale: semaforo attivo fino al 31 gennaio

Istituito il senso unico alternato anche per tratti non consecutivi lungo la Sp4 del Bidente in Comune di Santa Sofia dal km 42+000 al km 46+500 fino al 31 gennaio 2023. La circolazione sarà regolata da semaforo.

Forlimpopoli

Donati centinaia di set 'Lego' ai bimbi ricoverati in Pediatria



Sono arrivati mille set di mattoncini Lego in dono alle pediatrie delle due città capoluogo. Si chiama 'Build to Give' ed è la campagna globale di solidarietà e inclusività del gruppo Lego, giunta al suo sesto anno consecutivo. In pratica, i bambini di tutto il mondo sono chiamati a costruire coi loro mattoncini delle creazioni che rimandino all'atmosfera natalizia e, per ogni foto condivisa sui Social con l'hashtag #BuildToGive, Lego donerà un set a piccoli e famiglie in difficoltà.

Il progetto è arrivato a Forlimpopoli grazie alla ormai consolidata collaborazione con Heart4Children Aps che è partner del gruppo Lego per numerose attività di beneficenza e di formazione. Da Forlimpopoli, con il lavoro di tanti volontari, raggiungerà presto tanti bambini bisognosi del territorio. Una prima importante donazione è stata fatta alla Pediatria dell'Ausl Romagna con ben 1000 set di

visi fra i reparti di Forlì e Cesena. I primari dei due ospedali, il dottor Enrico Alessandro Valletta e il dottor Marcello Stella, insieme con le coordinatrici infermieristiche, hanno raggiunto la città artusiana per ricevere il dono da trasmettere ai bambini che verranno ospedalizzati nel periodo natalizio. Lo stesso dono arriverà anche ad altre Associazioni benefiche del territorio. «La collaborazione con Heart4Children Aps - spiegano la sindaca di Forlimpopoli, Milena Garavini, e l'assessore ai servizi sociali, Elisa Bedei - ci sta offrendo delle opportunità straordinarie, impensabili per un piccolo comune come il nostro. Quello del Natale, non è un dono fine a se stesso. Fa tutto parte di un progetto di costruzione di un futuro migliore. E poi questa è un'occasione che fa bene a tutti: non c'è nulla di più bello della felicità dei bambini. Specie a Natale».

Matteo Bondi



Alcune volontarie intente ad addobbare via Carducci con le decorazioni realizzate dagli alunni delle scuole elementari

Le volontarie addobbano a festa viale Carducci

Le decorazioni a tema si aggiungono alle poesie affisse nei mesi scorsi

Viale Carducci a Bertinoro è stato abbellito per queste festività natalizie da delle decorazioni speciali, quelle realizzate dai piccoli alunni delle scuole elementare del paese, la Francesco Rossi. «Era la scorsa primavera - racconta una delle volontarie della Pro loco di Bertinoro, Desirè Bazzocchi, che hanno coordinato il progetto -, esatta-

mente il 21 marzo, quando si decise di abbracciare gli alberi del nostro viale Carducci con le bellissime parole dei poeti. Prima inserite in buste di plastica, poi in vere e proprie cassette di legno, hanno così trovato dimora i versi delle poesie. Nei mesi gli scritti e gli autori sono cambiati a seconda delle ricorrenze e per questo Natale abbiamo deciso che ci volesse il tocco e l'allegria dei bambini per decorare il nostro bel viale».

Tanti colori che compongono i

vari disegni con addobbi natalizi hanno così trovato dimora nelle cassette che solitamente accolgono gli aulici versi. Questa è solo una delle tante piccole grandi iniziative che i volontari della Pro loco di Bertinoro hanno organizzato in giro per il paese. Dal concerto in concattedrale di domenica scorsa ai tanti presepi allestiti lungo i vicoli del borgo: non solo i volontari ma tanti cittadini hanno deciso di rendere ancor più magico questo Natale.

ma. bo.

Forlì e provincia

SANITÀ E TECNOLOGIA

Trecentomila euro dallo Ior per la chirurgia robotica

Saranno utilizzati per contribuire al progetto dell'Ausl Romagna negli ospedali del territorio

FORLÌ

Lo Ior mette sul piatto 300mila euro per sostenere la chirurgia robotica. L'Ausl Romagna ha deciso di spingere sull'acceleratore dell'innovazione tecnologica: una strada che ha intrapreso già a partire dal 2007 con l'installazione del sistema "Da Vinci" all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì; all'ospedale di Rimini e Cesena è già in funzione da qualche mese, mentre a Ravenna, si procederà al suo posizionamento a i-

I CASI TRATTATI AL MORGAGNI

Il robot a Forlì utilizzato per i tumori dell'esofago, pancreas, fegato e vie biliari, mammella, polmone e chirurgia bariatrica

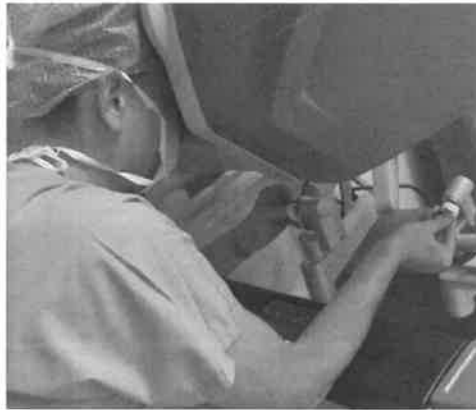
LA TRACCIA LASCIATA DA AMADORI

L'ottica è sempre quella di un'implementazione di un sistema a rete come quello voluto e teorizzato dal professor Dino Amadori

nizio 2023. L'installazione nei diversi ambiti dell'Azienda di questi sistemi permetterà una maggior velocità nella curva di apprendimento della tecnologia robotica ad un numero sempre maggiore di chirurghi. L'Ausl ha deciso di varare un nuovo programma sperimentale d'adozione e valutazione della Chirurgia robotica nei 4 ospedali polispecialistici di riferimento del territorio.

L'ottica è sempre quella di un'implementazione di un sistema a rete come quello voluto e teorizzato dal professor Dino Amadori prima della sua scomparsa: un network che possa esaltare le diverse vocazioni specialistiche degli ospedali. Il nuovo robot chirurgico verrà utilizzato per gli interventi relativi al tumore dell'esofago, pancreas, fegato e vie biliari, mammella, polmone e chirurgia bariatrica, per quel che concerne l'ospedale di Forlì; neoplasie a carico dello stomaco, del rene e dell'ovaio per l'"Infermi" di Rimini; chirurgia del politrauma, Hipex e chirurgia d'urgenza al "Bufalini" di Cesena; e infine carcinoma del colon-retto e malattie croniche infiammatorie intestinali al "Santa Maria delle Croci" di Ravenna.

Queste nuove tecnologie presentano costi notevoli per il Siste-



Chirurgia robotica determinante nel trattamento dei tumori

ma Sanitario Nazionale, ma l'Istituto Oncologico Romagnolo è pronto a fare la sua parte per rendere sostenibile l'implementazione di questo importante progetto. L'organizzazione no-profit fondata nel 1979 proprio da Dino Amadori ha deciso di riconoscere una donazione di 150mila euro per il 2022 e di 150mila euro per il 2023, per un totale di 300mila euro, affinché il robot chirurgico possa fare la differenza nel percorso di cura dei pazienti del territorio. «Se guardiamo ai passi avanti fatti negli ultimi anni dalla ricerca scientifica non possiamo non sentirci di fronte ad un punto di svolta dell'oncologia - spiega il direttore generale Ior, Fabrizio Miserocchi - nuove strategie come immunoterapia, terapia a ba-

se molecolare e terapia di precisione avranno un ruolo sempre più preponderante nella cura del paziente che riceve una diagnosi di cancro. Ciononostante, non possiamo ignorare il fatto che la chirurgia rimane ad oggi un'arma imprescindibile nella presa in carico del paziente oncologico, specialmente per quel che concerne i tumori cosiddetti "solidi". Per questo abbiamo deciso di fare la nostra parte in questa sperimentazione, sostenendo l'Azienda sanitaria nell'acquisto dei costosi materiali di consumo, consentendo quindi di poter programmare un numero più elevato di interventi e di velocizzare la curva di apprendimento dei professionisti».

Terra del Sole visite guidate nelle tradizioni

TERRA DEL SOLE

Nei pomeriggi di Santo Stefano, di Capodanno e dell'Epifania, il Palazzo Pretorio di Terra del Sole ospiterà "C'era una volta in Romagna...davanti al Presepe", tre rispettive visite guidate ideate e condotte da Chiara Macherozzi, guida turistica della Regione Emilia-Romagna, all'interno del Museo dell'uomo e dell'ambiente, alla scoperta e riscoperta di usi e costumi, di antiche credenze, di riti e tradizioni, tra il sacro e il magico, lungo tutto il ciclo dell'anno - e specialmente in relazione al periodo che va da Natale all'Epifania - e inoltre, nel suggestivo contesto della rassegna dei presepi, alla scoperta e riscoperta del Presepe e dei suoi significati. Partendo dall'aula, Chiara Macherozzi farà percorrere ai visitatori un viaggio indietro nel tempo, dentro la Casa del contadino romagnolo di più un secolo fa. Un viaggio nella vita delle campagne romagnole di una volta, che terminerà davanti alla mangiatoia in cui è deposto il Bambin Gesù, tra il bue e l'asinello, con uno speciale focus sulla storia e la simbologia del Presepe. Ritrovo alle 16.30 sotto il loggiato di Palazzo Pretorio, in piazza D'Armi. Tariffa a testa per ciascuna visita guidata: 13 euro a testa a partire dai 19 anni di età, 10 euro dagli 11 ai 18 anni. È richiesto, inoltre, un contributo di offerta libera alla Pro loco di Terra del Sole, per l'ingresso nel Museo dell'uomo e dell'ambiente situato all'interno di Palazzo Pretorio. Prenotazione obbligatoria entro e non oltre due giorni prima dalla data prescelta tramite whatsapp scritto al 349.8087330.

Ricerca, prevenzione e cura dei tumori Oltre 400 universitari al convegno

Incontro e lezione speciale per gli studenti organizzata con la collaborazione di Ior, Irst e Ausl Romagna

FORLÌ

Sono stati circa 400, in presenza e online, gli studenti dei primi tre anni della facoltà di Medicina ad aver preso parte al convegno di giovedì nei locali del Teaching Hub dal titolo "Ricerca, prevenzione, cura e umanizzazione in Oncologia". Un incontro, organizzato grazie alla collaborazione tra Istituto Oncologico Romagnolo, Irst, Ausl Romagna, Comune di Forlì e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che puntava a presentare ai laureandi le più moderne sfide relative a un percorso di cura multidisciplinare a 360° che tenga in massima considerazione ogni aspetto della vita della persona che lotta contro il



Studenti universitari presenti al convegno

cancro. Tale percorso parte dai programmi di screening, passa per una buona ricerca, che trasformi i risultati più promettenti in nuove terapie da portare al letto del paziente nel più breve tempo possibile ma, al contempo, anche garantendone la sicurezza e attraverso la fase della rimozione chirurgica della patologia, cer-

cando di offrire interventi sempre meno invasivi e anche in una gestione appropriata delle cure palliative che assicurino al malato dignità e sollievo fino alla fine. Ogni aspetto è stato sviscerato dai relatori del convegno, selezionati tra i professionisti più esperti e stimati della lotta contro il cancro in Romagna. Il direttore generale dello

Ior, Fabrizio Miserocchi, ha invece messo in luce come le organizzazioni no-profit possono operare in maniera virtuosa in ogni fase della presa in carico del paziente. «Il mondo del volontariato è ormai parte integrante di questo percorso - ha spiegato Miserocchi -. Le persone che si prestano a titolo gratuito a dare una mano al fianco dei pazienti e degli operatori sanitari rappresentano un valore aggiunto incredibile dal punto di vista umano, essendo quasi sempre ex pazienti. Svolgono un'attività fondamentale anche al di fuori delle corsie partecipando e organizzando campagne di raccolta fondi utili a sostenere la ricerca scientifica o a supportare le esigenze di modernizzazione dei vari reparti. Infine, possono essere una voce di sensibilizzazione "politicamente" rilevante ai fini del miglioramento dei percorsi di cura».

A Forlimpopoli esibizione musicale

FORLIMPOPOLI

A Forlimpopoli va in scena la "Clarinetomania winter edition" con un concerto da non perdere.

L'appuntamento è per questa sera alle 21, nella chiesa del Carmine, in via Saffi, 5/7. Protagonisti del concerto saranno Piero Vincenti, uno dei più bravi clarinetisti italiani, docente del Conservatorio "Madama" di Cesena, e il Quartetto d'archi Tzigane, composto da Giacomo Scarponi e Pietro David Caramia (violini), Alessandro Savio (viola), Mattia Cipolli (violoncello).

In programma musiche di Mozart, Bartok, Mangani e Kovacs. L'ingresso è libero.

L'iniziativa è promossa dall'Accademia italiana del clarinetto con il patrocinio del Ministero della Cultura, del Comune di Forlimpopoli e del Conservatorio "Madama".

Provincia Forlì

Anziano disperso, salvato nella notte

PREDAPPIO

Notte di paura e preoccupazione per la scomparsa di un anziano che per fortuna si è chiusa con un lieto fine dopo ore di ricerche. La notte scorsa, poco prima dell'1 una squadra del distaccamento Vigili del Fuoco di Rocca San Casciano, una del distaccamento volontario di Modigliana ed il posto di comando

della sede centrale, sono intervenute a Monte Mirabello a seguito della segnalazione di un anziano scomparso. Le squadre giunte sul posto, avvalendosi anche di tecniche di topografia applicata al soccorso, hanno individuato l'uomo in un vigneto in mezzo a dei rovi, in stato confusionale ed infreddolito. Una volta recuperato ed assicurato, è stato affidato al personale di Ro-

magna Soccorso. Sul posto anche i Carabinieri. L'uomo dopo essere uscito in serata non aveva fatto ritorno a casa, probabilmente si era perso in una sorta di stato confusionale, i familiari allarmati avevano fatto scattare i soccorsi e subito sono partite le ricerche. Con il buio e la vegetazione l'impresa non era semplice, ma alla fine l'anziano è stato trovato.



L'uomo è stato trovato in mezzo ai rovi in stato confusionale

FORLIMPOPOLI

La solidarietà passa dai giochi
Mattoncini Lego ai bimbi bisognosi

Il Comune partner del progetto
Una prima donazione fatta
alle pediatrie di Forlì e Cesena

FORLIMPOPOLI

Un set di Lego per ogni bambino bisognoso. Si chiama "Build to Give" (#BuildToGive) ed è la campagna globale di solidarietà e inclusività del Gruppo Lego, giunta ormai al suo sesto anno consecutivo. In pratica, i bambini di tutto il mondo sono chiamati a costruire coi loro mattoncini delle creazioni che rimandino all'atmosfera natalizia e, per ogni foto condivisa sui social con l'hashtag #BuildToGive, il Gruppo Lego donerà un set a piccoli e famiglie in difficoltà.

Questo grande progetto di beneficenza è arrivato a Forlimpopoli grazie alla consolidata collaborazione con Heart4Children Aps che è partner del Gruppo Lego per numerose attività di beneficenza e di formazione.

E da Forlimpopoli, con il grande lavoro di tanti volontari, raggiungerà presto tanti bambini bisognosi del territorio.

Una prima importante donazione è stata fatta alla Pediatria dell'Asl Romagna con ben mille set divisi fra i reparti di Forlì e Cesena. I primari dei due ospedali, il dottor Enrico Alessandro Valletta e il dottor Marcello Stella, assieme con le coordinatrici infermieristiche, hanno raggiunto la città artusiana per ricevere il dono da trasmettere ai bambini che verranno ospedalizzati nel prossimo periodo natalizio. Ma anche altre associazioni benefiche avranno questa opportunità che consentirà di "costruire un Natale di gioco" ai bambini e alle loro famiglie.

«La collaborazione con Heart4Children Aps - spiegano la sindaca di Forlimpopoli Milena Garavini e l'assessora ai Servizi sociali Elisa Bedei - ci sta offrendo delle opportunità straordinarie, impensabili per un piccolo comune come il nostro. Ma un dono diventa un tesoro solo se lo si condivide. Per questo i



La donazione dei mattoncini Lego alla Pediatría

IL MESSAGGIO
DELLA SINDACA

«Volontari al lavoro per la costruzione di una comunità educante capace di favorire il "Ben-Essere" dei bambini e delle famiglie»

nostri volontari sono costantemente all'opera per affiancare Heart4Children Aps nella progettazione e realizzazione dei laboratori, nella distribuzione dei kit del programma "Build to Give" e nella costruzione di una comunità educante capace di favorire il Ben-Essere di bambini e famiglie. Quello del Natale, non è un dono fine a se stesso,

come non lo sono i laboratori. Fa tutto parte di un progetto di costruzione di un futuro migliore. E poi - concludono le amministratrici - questa è un'occasione che fa bene a tutti: a chi riceve, ma anche a chi impiega tempo ed energie per realizzare i vari progetti. Non c'è nulla di più bello della felicità dei bambini. Specie a Natale».

"Babbini" dedica un calendario
agli antichi ponti della Romagna

Singolare iniziativa dell'azienda di Civitella che ha deciso di ricordare pezzi di storia locale

CIVITELLA

L'azienda "Babbini" di Civitella ha dedicato il calendario 2023 agli antichi ponti di Romagna.

"... Cesare aveva deciso di passare il Reno, ma la traversata su barche gli sembrava un mezzo poco sicuro e poco conveniente alla sua dignità e a quella del popolo romano. Così, nonostante

la grande difficoltà per costruire un ponte a causa della larghezza e della profondità del fiume, egli stimava che fosse necessario tentare l'impresa, o se no rinunciare a far passare l'esercito... Tutta l'opera fu terminata in dieci giorni e l'esercito attraversò il fiume". Questa citazione dal "De bello gallico" fa ben comprendere come gli antichi romani avessero acquisito grandi capacità nel campo delle costruzioni, che misero a frutto in ogni occasione nel corso di diversi secoli. Anche le origini di molti ponti sui principali corsi d'acqua della Romagna ri-

salgono a oltre duemila anni fa. Due in particolare, quello di Tiberio a Rimini e quello di Savignano sul Rubicone, sono tuttora in grado di sopportare il peso del traffico.

Se potesse parlare, ognuna di queste costruzioni avrebbe tanto da raccontare. Esistevano in Romagna anche altri ponti di dimensioni più modeste che hanno avuto un ruolo importante per lo sviluppo del territorio e per le relazioni sociali. La ditta "Babbini" di Civitella di Romagna ha dedicato il tradizionale calendario per l'anno 2023 agli antichi



Il ponte di Civitella

ponti di Romagna, dopo che per il 2022 le foto che hanno accompagnato i mesi dell'anno ritraggono le rocche e i castelli più importanti del territorio. La pubblicazione, che è stata redatta con la collaborazione di Marco Violi e

di Gabriele Zelli, cultori di storia locale, e dei fotografi Tiziana Catani e Dervis Castellucci, contiene anche brevi schede storiche dei manufatti fotografati, le cui immagini sono contenute nel calendario.

Cesena

Coronavirus, via alle vaccinazioni per i piccoli da sei mesi ai 4 anni

CESENA

Parte la somministrazione del vaccino anti Covid-19 per la fascia di età 6 mesi - 4 anni (compresi). «È raccomandato ai bambini con condizioni di fragilità ma su richiesta dei genitori potranno farlo tutti» spiegano dall'Ausl.

Le condizioni di fragilità indicate sono immunodeficienze, patologie oncologiche, alcune patologie ematologiche, cardiologiche e respiratorie, malattie renali croniche, quadri gravi di obesità, diabete di tipo 1, patologie neurologiche e muscolari, trisomia 21 e altre malattie cromosomiche e sindromiche, pre-

maturità nei primi 2 anni di vita, disabilità grave.

Le prenotazioni si possono fare presso la Pediatria di Comunità. A Cesena in piazza Anna Magnani al civico 146 (telefono 0547/394204) da lunedì a venerdì 8-8:30 e 12-13. A Savignano in via F.lli Bandiera 15, (0541/801830) da lunedì a venerdì 8-9 e 12:30-13:30.

Le prenotazioni per l'area cesenate e savignanese si possono effettuare anche scrivendo un a mail a ped.comunita.ce@auslromagna.it

Continua lo stillicidio di decessi in seguito alle infezioni Covid-19

CESENA

Continua lo stillicidio di decessi legati all'infezione da coronavirus. Anche nei dati diramati ieri dell'Ausl (che comprendono l'intera regione) sono due i decessi segnalati in provincia di Forlì-Cesena tra le persone ricoverate dopo l'infezione da Covid-19.

Cesena ha fatto registrare 90 nuovi infettati dalla malattia. Sono stati 69 i tamponi positivi nell'area forlivese mentre i casi segnalati a Rimini sono 113 e quelli dell'area di Ravenna sono stati 132. Ravenna ha fatto registrare anche l'unico nuovo caso ulteriore di ricovero nelle terapie intensive della Romagna.

IL QUADERNO "ISTRUZIONE" DELLA CAMERA DI COMMERCIO

In calo gli iscritti alle primarie Crescono gli studenti superiori

I licei sono aumentati nel tempo
I laureati negli ultimi 5 anni risultano in salita del 6,7%

CESENA

La camera di Commercio ha pubblicato in rete il Quaderno "Istruzione e Lavoro" con dati relativi all'istruzione, dalla scuola primaria a quella universitaria.

Inumeri

In provincia di Forlì-Cesena sono presenti 164 scuole di ogni ordine e grado (154 statali e 10 paritarie), con una popolazione scolastica complessiva (bambini, ragazzi e adulti delle scuole serali) di 48.210 unità nell'anno scolastico 2021/2022; il 35,2% frequenta le scuole primarie, il 23,3% le scuole secondarie di primo grado e il 41,5% le scuole secondarie di secondo grado.

Raffronto

Il confronto annuo evidenzia una diminuzione degli iscritti nelle scuole primarie (-2,9%), una sostanziale stabilità di quelli nelle scuole secondarie di 1° grado (-0,3%) e un aumento degli alun-

ni nelle scuole secondarie di 2° grado (+1,8%). Andamento simile nel medio periodo (anni scolastici 2016/'21) in merito alle scuole primarie (-3,1%) e quelle secondarie di 2° grado (+11,3%), mentre aumentano gli iscritti alle medie (+5,5%).

Riguardo alle scuole "superiori", nel 2021/2022 il 43,4% degli studenti è iscritto ai licei, il 37,9% agli istituti tecnici e il 18,7% ai professionali. Le principali tipologie scolastiche, dove si concentrano più della metà degli studenti, sono, nell'ordine: liceo scientifico (20% degli iscritti alle scuole superiori), istituto tecnico commerciale (12,7%), istituto tecnico industriale (12,5%) e liceo delle scienze umane (10,3%).

Licel in aumento

In termini di variazione annua si rileva un incremento degli iscritti nei licei (+2,6%), in forma lieve negli istituti tecnici (+0,4%) e negli istituti professionali (+3,0%). Stessi risultati nel me-



Sono 164 le scuole di ogni ordine e grado in provincia di Forlì-Cesena

di periodo, dove si evidenzia la decisa crescita nei licei (+15,6%) rispetto agli istituti tecnici (+8,1%) e a quelli professionali (+8,4%). I corsi di formazione professionale nel 2021, in provincia, sono stati 233 (228 nel 2020), a cui hanno partecipato 4.051 persone (4.039 l'anno prima): di questi, più della metà (il 51,9%) ha riguardato la "formazione permanente".

Università

Gli iscritti alle Università italiane residenti in provincia di Forlì-Cesena, nel 2021/2022, risultano 9.610 (4.147 maschi e 5.463 femmine), di cui il 73,9% all'ateneo

di Bologna: +1,9% rispetto alla precedente rilevazione e +16,9% nel medio periodo. I laureati residenti, nell'anno 2021, sono stati 2.108, con un incremento annuo del 6,7% e, sui cinque anni precedenti, del 15,4%. Infine, i laureati nelle sedi universitarie provinciali, sempre nel 2021, sono stati 2.800: di questi, il 13,3% in "Scienze internazionali e diplomatiche", l'11,8% in "Economia e commercio", il 6,9% in "Scienze e tecniche psicologiche", il 5,4% in "Mediazione linguistica interculturale", il 4,8% in "Sociologia" e il 3,7% in "Economia e management".

Tariffa rifiuti si cambia: «Partenza nel caos»

CESENA

«Dal primo gennaio avverrà un cambio epocale sulla raccolta rifiuti con il passaggio dal regime di tassa sui rifiuti a quello di tariffa puntuale e con l'esclusivo affidamento a Hera della gestione. Purtroppo, nessun utente cesenate ne è stato ancora informato ufficialmente. Parola dell'assessore Francesca Lucchi che, nella seduta di prima e seconda commissione, ha candidamente annunciato che partirà solo in gennaio una lettera per comunicare le novità».

La Lega tele che si vada a delineare... «Una situazione caotica non solo sull'esatto calcolo delle tariffe, ma anche sulla gestione dei contenitori assegnati a nuclei familiari e imprese, rispetto ai quali sarà verificato l'effettivo ammontare della produzione di rifiuti indifferenziati, che rappresenterà la quota variabile in bolletta. Una situazione kafkiana, insomma, che l'amministrazione non ha saputo chiarire neppure in sede di commissione consiliare, salvo anticipare che bisognerà aspettare almeno aprile 2023 per avere il nuovo regolamento e la relativa modulazione tariffaria».

Borsa di studio "Federico Valzania" consegnata a 64 studenti meritevoli

Tra Bagno di Romagna
Mercato Saraceno
Cesena, Montiano
Sarsina e Verghereto

CESENA

Nell'Auditorium di Palazzo Nadiani si è svolta la cerimonia di consegna delle Borse di Studio "Federico Valzania": rivolta agli studenti di scuola media superiore residenti nei Comuni del distretto Cesena Valle Savio che comprende Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto.

Viene assegnata sulla base di un bando pubblico a ragazzi che si sono distinti per i risultati scolastici (promozione con una media di voti, nell'anno scolastico 2020/2021, non inferiore a 7,5/10).

Quest'anno le borse di studio consegnate sono state 64, del valore di euro 400 ciascuna: 49 sono andate a studenti residenti nel Comune di Cesena; 10 sono andate a studenti residenti nel Comune di Mercato Saraceno; 3 sono andate a studenti residenti nel Comune di Sarsina ed una a testa è andata a uno studente residente nel Comune di Bagno di

Romagna e ad una studentessa residente a Verghereto

Le borse di studio a disposizione quest'anno erano 60, ma i candidati in possesso dei requisiti richiesti per ottenerla erano 64.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, in accordo con ASP Cesena Valle Savio, si è generosamente resa disponibile ad assegnare la cifra prevista anche ai 4 studenti che, pur possedendo i requisiti, risultavano oltre la 60° posizione in graduatoria.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Cesena Enzo Lattuca,



L'immagine ricordo della giornata di consegna delle borse di studio

l'assessore ai Servizi per le Persone e le Famiglie del Comune di Cesena Carmelina Labruzzo; il sindaco di Sarsina Enrico Cangini; quello di Mercato Saraceno Monica Rossi; la presidentessa del Consiglio di Amministrazione dell'Asp Maria Elena Baredi; Francesca Fantini, rappresen-

tante della famiglia di Federico Valzania e gli studenti che si sono aggiudicati la borsa di studio Federico Valzania.

Negli ultimi 20 anni sono state erogate oltre 1.600 borse di studio a studenti delle scuole superiori per un importo complessivo di circa 640.000 euro.